

LAVORO A RISCHIO
Serracchiani
scrive ai ministri
per stabilizzare
i precari del Cro



PRECARI

La presidente Serracchiani
scrive ai ministri

PORDENONE - «La situazione riguardante i ricercatori precari che operano negli Irccs della nostra regione (Cro e Burlo ndr.) può essere risolta solo a livello statale. Ed è per questo motivo che la presidente Serracchiani ha inoltrato una nota ai ministri Madia e Lorenzin per sollecitare l'avvio del percorso con il quale dare delle risposte al problema». Lo ha detto l'assessore alla Salute Maria Sandra Telesca rispondendo oggi in aula all'interrogazione proposta dai consiglieri Walter Santarossa (Ar) e Luca Ciriani (FdI-An) riguardante la situazione occupazione dei ricercatori precari che lavorano al Cro di Aviano, quasi 140. Come ricordato dall'assessore regionale, la questione al centro dell'attenzione è soprattutto di natura giuridica "in quanto al

momento non esiste nel comparto della sanità un profilo professionale ed una normativa di reclutamento per il personale della ricerca. In ogni caso - ha aggiunto Telesca - la Regione, che ha nel suo territorio gli Irccs Cro di Aviano e Burlo Garofolo di Trieste e partecipa all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, sta cercando interventi e soluzioni adeguate nell'ambito delle proprie competenze". In particolare l'amministrazione regionale starebbe valutando la possibilità che parte del personale impegnato nel settore della ricerca e che riveste profili tipici "possa rientrare - ha spiegato l'assessore regionale - nelle procedure di stabilizzazione previste dal decreto Madia, in coerenza con il piano dei fabbisogni che adotteranno le Aziende".

